

Andrà tutto bene

di Enrico Pauletto

Care Amiche, Amici, Soci, Presidenti e Referenti di Sezione, questa pandemia che ci ha colpiti da marzo 2020, dopo qualche mese estivo di presunta tranquillità, ha indotto le Autorità Mondiali e Nazionali a chiudere e limitare in maniera importante le varie attività, ritrovi e qualsiasi forma di aggregamento fisico. La nostra Associazione, istituita e plasmata soprattutto sui valori dello scambio di idee, sulla condivisione di esperienze, sugli incontri conviviali all'interno delle Sezioni nonché il ritrovo generale con il Congresso Nazionale purtroppo con le limitazioni dovute al COVID-19 non sono avvenute. Sentiamo molto la mancanza di incontrarci, vederci, magari anche per parlare delle solite cose o meglio ancora conoscere eventuali sviluppi sull'argomento dell'emigrazione e tutti i suoi aspetti che ora sta già da diversi anni coinvolgendo le nuove generazioni e le problematiche che incontrano alla ricerca di lavoro nelle varie parti del mondo ma soprattutto in Australia. Penso sia doveroso ricordare l'importante beneficio che i nostri figli e nipoti hanno ottenuto in questo caso con la cittadinanza per discendenza, opportunità che ha coinvolto parecchi giovani. Questo periodo che stiamo attraversando sono convinto che per ognuno di noi lascerà una traccia indelebile perché ci fa riscoprire l'importanza dei rapporti umani dando il giusto valore alla vita. Purtroppo, questa pandemia continua inesorabilmente mietere vittime con una percentuale significativa di persone anziane e già patologicamente fragili. Le notizie che ci arrivano dall'Australia in questi giorni ci fan ben sperare, mentre sto scrivendo, le Autorità australiane confermano che nello Stato del Victoria, più precisamente a Melbourne, sono già molti giorni che non ci sono nuovi contagi; speriamo che anche in Italia riusciamo a venire fuori - l'importante è rispettare le regole e le normative che vengono emanate. Cari Soci, come avrete appreso dai vari organi di stampa e televisivi nel mese di settembre scorso si sono svolte le elezioni amministrative per la Regione Veneto. Il Governatore uscente dott. **Luca Zaia**, ripresentatosi al suo terzo mandato, è stato eletto con una percentuale oltre il 75% Presidente della Giunta Regionale, un plebiscito elettorale. Dopo qualche setti-

mana, il Presidente ha nominato i membri della Giunta con gli Assessorati a loro assegnati. Per quanto riguarda l'Assessorato ai Flussi Migratori, che precedentemente era stato ricoperto dalla dott.ssa **Manuela Lanzarin**, è stato assegnato al dott. **Cristiano Corazzari** con delega anche Territorio - Cultura - Sicurezza - Caccia e pesca. Colgo l'occasione a nome di tutta l'ANEA di ringraziare la dott.ssa Manuela Lanzarin per essere stata SEMPRE presente ai nostri Congressi Nazionali nonché alle Mostre sul tema dell'Emigrazione. Dov'è ricordare che se la nostra Associazione è stata onorata di esporre la propria mostra presso il Palazzo Ferro Fini di Venezia sede del Consiglio Regionale del Veneto è stato grazie alla sua proposta al Presidente del Consiglio Regionale dott. **Roberto Ciambetti** che ha accolto con molto favore tale iniziativa. Nello stesso tempo formulo i migliori auguri di buon lavoro al neoeletto dott. Cristiano Corazzari, fiducioso quando questa pandemia sarà passata di poterlo incontrare durante le nostre manifestazioni. Come previsto dalla normativa vigente a seguito delle elezioni amministrative regionali è previsto anche il rinnovo dei membri Consultori delle Associazioni di Emigranti presso la Regione Veneto. Per l'ANEA è stato proposto dal Direttivo Nazionale (con votazione) il dott. **Claudio Nardon**, che qualora non sussistendo motivi ostativi verrà nominato direttamente con Decreto del Presidente Giunta Regionale, mentre per quanto riguarda il nominativo per il meeting dei Giovani ha rinnovato la sua disponibilità il nostro giovane dott. **Stefano Melta**. A Claudio e Stefano formuliamo gli auguri di buon lavoro allo stesso tempo ringrazio a nome di tutti noi la dott.ssa **Giorgia Miazzo** per l'attività finora svolta (in Italia ed all'estero) con grande entusiasmo ed abnegazione che attraverso anche le proprie attività dava lustro alla nostra Associazione. Voglio riservare un pensiero alle persone care che durante quest'anno ci hanno lasciato confidando che da lassù ci sappiano guidare nelle vicissitudini di tutti i giorni. Concludo facendo a tutti, a nome del Direttivo Nazionale, i migliori Auguri di un anno 2021 che possa farci ritornare ad incontrarci liberi da qualsiasi malattia od altro, andrà tutto bene. Un affettuoso abbraccio a tutti.

41° Festa dell'Emigrante a Pasiano di Pordenone (PN) "Per non dimenticare"

di Lino Sergio Corazza

15 agosto 2020 - Pasiano di Pordenone (PN). Alla festa della Madonna Assunta del 15 agosto 1979 fu la prima uscita ufficiale dell'ANEA ad Azzanello (PN), tenuta a battesimo dal nostro carissimo fondatore dott. **Aldo Lorigiola** unitamente ad altre personalità presenti, come il sottosegretario agli Esteri, Senatore di Pordenone, On. **Mario Fiore** che trattò e risolse faticosamente il problema pensionistico con il governo australiano. Alle precedenti quaranta edizioni della festa organizzata dall'ANEA locale c'è sempre stato una grande partecipazione di popolo, enti, altre associazioni



di migranti, autorità civili, politiche, militari e religiose. Purtroppo, quest'anno, causa la pandemia, la sezione ANEA pasianese ha deciso

di limitarsi alla Santa Messa per tutti i migranti e una piccola mostra fotografica nella Parrocchia di Pasiano dal titolo "Per non dimenticare".

Regione Veneto Consulta Veneti nel Mondo (riunione introduttiva)

di Claudio Nardon

Passaggio del testimone nell'ambito della Consulta Veneti nel Mondo della Regione Veneto. Il Presidente Enrico Pauletto, interpellati i membri del Consiglio Direttivo dell'ANEA, ha proposto il nome di **Claudio Nardon**, della Sezione ANEA di Vicenza. Si congeda dal ruolo **Giorgia Miazzo**, a cui va un sentito ringraziamento da parte di tutti i nostri associati per l'impegno ed il lavoro svolto. L'avvio della **XI^ Legislatura** ha reso necessario, da parte dell'Unità Organizzativa Flussi Migratori, procedere al rinnovo dei componenti della Consulta, che verranno ufficialmente nominati con decreto presidenziale. Il rappresentante della Giunta Re-

gionale, cui è stata delegata la competenza nel settore dei flussi migratori, è l'Avv. **Cristiano Corazzari**. L'Assessore, per aprire e stimolare subito il dialogo e per ribadire la sensibilità della regione su una tematica che storicamente ha sempre visto il Veneto in prima linea, ha convocato una riunione introduttiva lo scorso 30 novembre. L'aiuto della tecnologia ha consentito di superare le criticità dovute alla nota e difficile situazione che attanaglia non solo il nostro paese ma buona parte del pianeta. Collegati da remoto via web si sono ritrovati i rappresentanti già esperti e si sono conosciute ed accolte le "nuove leve". Australia, Argenti-

na, Brasile, Svizzera, ... solo per citare alcuni dei paesi da cui si sono collegati i partecipanti alla Consulta. Segno che la lontananza non affievolisce ma rafforza lo spirito di appartenenza e rinvigorisce l'orgoglio per le nostre radici venete. Sono state condivise alcune brevi riflessioni, espresse da più voci. Meritevole di essere ricordata è in particolare quella riguardante i giovani. Il fenomeno della emigrazione li coinvolge profondamente; la fuoriuscita dal nostro Paese di risorse umane formate e preparate, causa la difficoltà nel trovare spazi ed opportunità adeguate e gratificanti, sta lentamente impoverendo l'Italia. Le migliori energie e le potenzialità di questi ragazzi stanno costruendo la fortuna di altri stati che hanno saputo offrire condizioni di inserimento nel mondo del lavoro molto attraenti per figure intellettuali e professionali qualificate. Suscita preoccupazione il fatto che, contrariamente a quanto successo nel secolo scorso, questa molto probabilmente non sarà una emigrazione che potrà un giorno essere "di ritorno". Ecco perché le varie associazioni stanno lavorando intensamente per coinvolgere sempre di più i giovani, cercando di vincere la loro ritrosia ad impegnarsi per mantenere vivo il legame con il Paese che li ha visti crescere. Il prossimo meeting sarà occasione per entrare nel vivo della programmazione delle attività della Consulta. L'ANEA saprà, con il suo contributo concreto, lasciare un segno importante.



Un Dono per l'Archivio ANEA



Di Mary Deganello Fabbian

Azzanello di Pasiano (PN) - È con grande piacere che abbiamo ricevuto del materiale per l'archivio ANEA. Il Signor **Lino Sergio Corazza** ci ha fornito alcuni libri e ritagli di giornali che ha collezionato nel corso degli ultimi 40 anni sull'emigrazione e sugli emigranti, moltissimi dei quali trattano il percorso dell'ANEA. Una collezione che ha donato all'ANEA per tenere nel proprio archivio. Lo ringraziamo per questa sua iniziativa storica e informativa. Vogliamo con l'occasione ricordare anche diversi personaggi, che durante questi 40 anni, hanno fatto del bene per la nostra Associazione e per le "nostre" battaglie, nel Friuli ma non solo. L'On. Mario Fioret, Don Matteo Pasut, dott.ssa Teresa Riedmann, dott. Gianni Tosini, Padre Luciano Segafreddo e Mons. Giacomo Marson.

Dall'Altopiano alle Ande - Alla scoperta del Nuovo Mondo

di Giorgia Miazzo

Nel mese di agosto si è sviluppato il ciclo di eventi - Dall'Altopiano alle Ande - Alla scoperta del Nuovo Mondo - che la nostra consultrice ANEA dott.ssa Giorgia Miazzo ha condotto in collaborazione con l'Architetto Gianluca Parise su invito dell'Associazione Vicentini nel Mondo sull'Altopiano dei Sette Comuni. Tutto il ciclo di eventi è avvenuto in modo gratuito e sostenuto dall'opera di volontariato di Giorgia e Gianluca. Asiago, Roana, Enego, Gallio, Foza, Rotzo e Lusiana Conco sono stati i paesi protagonisti di queste serate letterarie che hanno trattato il tema della migrazione italiana nelle Americhe secondo gli studi e le ricerche antropologiche e linguistiche di Giorgia. Proprio venerdì 28 agosto a Lusiana Conco si è conclusa in bellezza la serie di conferenze con un grandissimo successo di pubblico visto che tutti i posti disponibili erano esauriti. A introdurre la serata, oltre al Sindaco di Lusiana Conco Antonella Corradin, il Presidente dei Vicentini nel Mondo Ferruccio Zecchin, l'Onorevole Silvia Covolo, era presente l'Assessore Regionale ai Flussi Migratori Manuela Lanzarin, che si è poi fermata per assistere alla serata. La relatrice Giorgia Miazzo è stata accompagnata dalle letture di lettere e poesie interpretate da Silvia Scarabello. Hanno partecipato anche i componenti del Gruppo Folclorico di Thiene (VI) Ballincontrà vestiti con gli abiti tipici contadini, i responsabili dell'Ecomuseo della Paglia nella tradizione contadina di Crosara (Marostica), il Segretario dell'Unione Italo Discendenti UID di Verona, alcuni assessori e tanti cittadini. Si auspica che la cultura delle grandi migrazioni sia sempre ricordata come patrimonio comune e condiviso.



ANEA Brasil Com você em casa!

Nel periodo di pandemia, che ha colpito duramente anche il Brasile, l'ANEA Brasil continua a pubblicare nel loro blogspot dei filmati e foto delle varie località italiane: Com você em casa! (Con voi a casa!). Andate su <http://aneabra.blogspot.com/> e guardatele tutte perché sono molto interessanti.



Visualizza dimension
intera

Su Blogger dal
ottobre 2007

I miei blog

ANEA Brazil

Information about me

Settore	No profit
Ubicazione	Bento Gonçalves , Brasile
Introduce	National Association of Emigrants and Ex-emigrants from the Americas and Australia - Brazil is an association that seeks to preserve and disseminate Italian culture.



ANEA (Adesione Annuale)

Cari Amici,

Se non avete la possibilità di versare la quota annuale (20 Euro) tramite le Sezioni ANEA di zona, potete fare un Bonifico Bancario, indicando nella causale di versamento, *Tesseramento con Nome Cognome e città intestato ad ANEA:*

Banca Carige S.p.A. (Agenzia 1)
Via Borgo Vicenza, 22 - 35013 Cittadella (PD)
IBAN: IT95 X061 7562 5230 0000 0066 680
SWIFT Code: CRGEITGG

Il Viaggio come Scoperta e Partenza

di Giorgia Miazzo

Il 4 settembre 2020 si è tenuta a Cittadella la conferenza *I miei occhi hanno visto. 45 viaggi alla scoperta del mondo. Americhe, Asia, Africa*, tenuta dalla consultrice regionale ANEA Giorgia Miazzo. L'assessore alla cultura di Cittadella Francesca Pavan ha aperto la serata. È intervenuto per un breve saluto anche Stefano Melta, rappresentante ANEA del Coordinamento dei Giovani Veneti.

Durante questo incontro sono stati presentati 45 racconti di viaggio tra l'Europa, le Americhe, l'Africa e l'Asia effettuati dall'autrice Giorgia. Sono viaggi con la ricerca instancabile delle migliaia di comunità italiane sparse nel mondo: Brasile, Argentina, Cile, Paraguay, Uruguay, Venezuela, Messico, Repubblica Dominicana, Cuba,

Honduras, New York, Canada, India, Thailandia, Marocco, Irlanda, Romania... sono però viaggi in cui, oltre che di radici, si parla di ali, con l'obiettivo di contemplare la bellezza del mondo e conoscere il diverso. Dai mercati alle città, dalle tribù ai paradisi marini, dalla valle dei templi alle piantagioni, in un viaggio attorno al mondo nella natura incontaminata, in zone rurali o in grandi città, con popoli differenti nella cultura e nelle tradizioni. Si narrano luoghi e storie vissute raccolte in anni di itinerari oltreoceano fatti di viaggi, sensazioni, racconti, sguardi e incontri. Sono testimonianze personali realizzate nella forma di articoli dove vengono narrate vicende, popoli, civiltà incontrate nel suo continuo muoversi.



I Cent'anni di Jaguari, Rio Grande Do Sul (BRASILE)

di Giorgia Miazzo

Nella parte estremamente meridionale del Brasile e precisamente nel Rio Grande do Sul, regione interessata da una massiva colonizzazione triveneta, nel lontano 1871 nasce la Quinta Colonia, che indica, dal nome, il quinto insediamento dei nostri emigranti. Si sviluppa su una grande e rigogliosa collina che prende il nome di Jaguari, che in lingua indigena dei *guarani* significa *giaguaro*. Ce l'hanno ben presente i suoi cittadini e ogni visitatore che arriva, perché all'entrata della città è stata posta una gigantesca statua di giaguaro che ogni giorno dà il suo benvenuto.

La pietra miliare fu collocata il 14 settembre 1888 e in questo luogo ricco di flora e fauna rigogliosa e varia gli emigranti iniziarono a costruire le prime dimore nei lotti a loro assegnati. La colonia Jaguari era formata da cinque nuclei: il principale, poi quello di Ernesto Alves fondato nel 1891, in seguito il nucleo di Toroquá del 1892, quello di São Xavier del 1894 e infine il nucleo Toropi. All'interno del nucleo Toroquá c'è la linea Nova Belluno, in onore delle famiglie partite dal bellunese. Nel 1920 la colonia Jaguari diventa ufficialmente Comune e proprio quest'anno, proprio in questi giorni, festeggiano i loro primi 100 anni, una conquista importante e meritata.

Oltre allo strepitoso panorama del fiume Jaguari, che sembra giocare

con i riflessi del sole e le fronde delle piante che si appoggiano sulle sue rive, si può osservare la cittadina dalla collina Chapadão, dove il paesaggio offre un'esperienza spettacolare perché lo scenario della valle di Jaguari è davvero incantevole. Il cielo di un azzurro terso e il verde a perdita d'occhio esibiscono un paesaggio ricco di piantagioni e vigneti plasmati in cent'anni di lavoro, dove si pratica l'agricoltura di sussistenza. Le modeste case rurali costruite interamente in pietra ricordano la colonizzazione e le persone, bonarie e calorose, si sentono orgogliose di coltivare la propria terra.

La religione per i nostri emigranti è sempre stata un valore fondamentale e tra le comunità che stavano nascendo non poteva mancare una chiesa dedicata al proprio Santo Patrono. La Colonia di Jaguari era formata da 10mila italiani e altri 4mila tra tedeschi austriaci, polacchi, russi e ungheresi. Fra gli italiani vi erano friulani, bellunesi, padovani e soprattutto vicentini, i quali proprio sulla cima della collina di Chapadão, eressero una chiesetta inizialmente in legno e poi di pietra, dedicata alla Madonna di Monte Berico. Esiste ancora, ma i suoi muri e il tetto sono purtroppo ora in decadimento. È molto suggestiva e toccante e sarebbe davvero bello vederla restaurata in tutto il suo splendore, prima che il tempo e le incurie la demoliscano definitivamente.

Questa chiesa è un simbolo di fede, ma soprattutto un luogo intimo per le migliaia di persone che hanno trovato conforto e sostegno quando la fatica e il dolore erano insopportabili e pregare per affidarsi alla bontà divina rappresentavano l'unica speranza.

Preservare questo patrimonio storico e architettonico dell'emigrazione significa custodire la memoria di ogni emigrante che ha vissuto quel periodo, ma in particolar modo è doveroso per le generazioni che verranno perché possano vedere, comprendere e non dimenticare.

L'anno scorso in questi giorni è stata celebrata la tradizionale Sagra paesana dove per la prima volta è stata portata dall'Italia una statua della Madonna di Monte Berico. La festa è iniziata al mattino con la celebrazione della messa nella più moderna e nuova chiesa edificata, seguita da eventi, musica e buona gastronomia, durante i quali i festeggiamenti hanno unito compaesani e visitatori proprio come nelle tipiche feste italiane.

A Jaguari, culla della colonizzazione, dal 1987 si può visitare un grazioso e interessante museo che espone quasi seimila pezzi, quali oggetti, foto e documenti donati dalla comunità a testimonianza dell'insediamento italiano e utili per conservare la storia di ogni famiglia. La testimonianza che mi ha più colpito è la pelle dell'ultimo giaguaro abbattuto a Jaguari e conservato assieme alla foto della caccia.

Siamo giunti a Jaguari proprio qualche giorno prima della festa del paese e il nostro arrivo è stato così singolare che ancora il pensiero mi emoziona. L'accoglienza calorosa del Sindaco e della cittadina ci hanno dimostrato che i cent'anni trascorsi lontani dalla propria Patria non hanno cambiato l'orgoglio e il rispetto verso la nostra terra nonostante le attuali generazioni la ricordino spesso solo tramite tradizioni a volte solo indirette. Oltre a un'inusuale e spontanea ospitalità, siamo stati accolti dall'Amministrazione comunale e onorati omaggiandoci con il "Foglio Verde" che ci dichiarava ospiti ufficiali e che custodisco ancora con cura. Al benvenuto sono poi seguite altre visite non aspettate che mi hanno dimostrato l'apprezzamento per tutte le attività svolte in questi anni in Brasile.

Ho anche conosciuto una platea di bambini che hanno ascoltato le mie parole sull'italianità e il mio strano accento portoghese con tanta attenzione e curiosità. Erano tantissimi e sorpresi di vedere una taliana con la "i" a condividere un momento di lezione e di confronto con loro, tanto che alla fine si sono tutti avvicinati con grande spontaneità e calore con il desiderio di fare domande sulla loro storia e sulla vita in Italia. Un tesoro enorme che sarà il futuro di questa comunità italo-veneta così unita e autentica. Di questo incontro rimangono indelebili in me i sorrisi, gli occhi e

gli abbracci dei fanciulli che sono la testimonianza viva e sentita dei valori unici e più profondi di una cittadina che guarda verso il futuro. La conferenza che abbiamo tenuto poi la sera era gremita di adulti interessati e affascinati dal tema proposto sulla grande storia dell'emigrazione italiana in questo sud del mondo. Con stima e amicizia ho apprezzato il loro entusiasmo e ospitalità e queste figure dimostrano in ogni occasione quanto sia forte il legame che ci unisce oltreoceano.

Un filo conduttore da proteggere e sensibilizzare nelle nuove generazioni per promuovere la cultura delle Grandi Migrazioni. Questo incredibile patrimonio materiale e immateriale che ha plasmato la morfologia di intere regioni è ancor oggi riconoscibile nei volti, nelle mani e nelle voci di queste genti. Un mondo parallelo che si ricongiunge in modo sempre più consapevole al di là dell'oceano alla ricerca delle proprie origini, ma allo stesso tempo una comunità che ha saputo dare un futuro ai propri figli e una identità propria.

In quel viaggio, qualche settimana dopo, a tanti chilometri da Jaguari, sono imbattuta per caso in un'altra chiesa della Madonna di Monte Berico, proprio in un quartiere che si chiama Nova Vicença... ma di questa ve ne parlo un'altra volta...

In Italia per celebrare le festività diciamo *100 di questi giorni!*

Tanti auguri a Jaguari e a tutti i nostri fratelli e amici!



60° Matrimonio di Olvina e Angelo 90° compleanno di Amadeo



Pasiano di Pordenone (PN) – Dal 1960 al 2020: traguardo importante per **Olvina** Santarossa e **Angelo** Martin che nel luglio di quest'anno hanno festeggiato il loro 60° anniversario di matrimonio. In onore del loro legame con l'Australia, la famiglia vuole ricordare questa data importante augurando loro che l'avvenire porti sempre giorni speciali come questo.

Melbourne (AUS) – **Amadeo** Sgarbossa ha festeggiato il suo 90° compleanno al Veneto Club di Bulleen (VIC). Tanti Auguri!!! - Nella foto, Amadeo con Bruna Pettenon.

85° COMPLEANNO di Lino Sergio 90 anni di Santa Fregonese



Azzanello di Pasiano di Pordenone (PN) - Il 7 ottobre 2020 **Lino Sergio** Corazza ha compiuto 85 anni ed è stato festeggiato dalla famiglia con il tradizionale taglio della torta accompagnato dal canto "happy birthday". Unico punto dolente è la mancanza della carissima moglie dipartita Maria Teresa. Lino si presta ancora molto per raccogliere preziose testimonianze per l'archivio ANEA, per il quale il Comitato è molto grato. L'ANEA si congratula con lui per il magnifico traguardo raggiunto e gli augura ancora molti compleanni felici. Nella foto è il terzo da sinistra attorniato dal figlio e la nuora, le due figlie e i generi e i quattro amatissimi nipoti.



S. Vito al Tagliamento (PN) - Novembre 2020 - Nonostante un anno nel quale le condizioni non permettevano di festeggiare come voluto i 90 anni, la Socia **Santa** Fregonese (sorella di Antonio) ha fatto il possibile per renderle speciale questo evento. Santa, insieme al marito Remigio, hanno avuto un'esperienza migratoria in Canada. Nella foto Santa è seduta con il pronipote Mattia (prossimo a ricevere per discendenza anche lui la cittadinanza australiana), figlio di Paolo e tutti i nipoti. A Santa, l'ANEA porge sincere congratulazioni per questo ottimo traguardo e le augura molti altri in salute ed in buona compagnia.

85° Compleanno di Pietro



Verona (VR) - **Pietro** Vaiente quest'anno ha compiuto 85 anni, sempre in splendida forma. Ha festeggiato con i figli, nuora, genero e nipoti. Auguri di vero cuore da parte dell'ANEA per questo importante traguardo.

AVVISO

Causa COVID-19 tutti gli incontri di Sezione ed il Convegno ANEA non si svolgeranno nel 2021

Una splendida domenica di mezza estate



Cimadolmo (TV) - In una splendida domenica di mezza estate si è radunata, nella rigogliosa campagna di Nello Luca, una schiera di "baldi giovani" per celebrare il suo compleanno. La giornata è stata ottima, rammentando il passaggio incisivo di Nello nella nostra Associazione, come primo finanziatore dell'ANEA e uno dei primi fondatori. Il suo costante ed immancabile impegno nella nostra associazione era fondamentale ed incoraggiante per tutti i nostri soci. "Nello non pensare che gli anni passano velocemente ma goditi questo giorno come se durasse un'eternità". Tanti auguri da tutti noi dell'Associazione. Nella foto, **Nello** di fronte la torta con gli amici dell'ANEA.

CONSULENZE DELL'ANEA

Sono stati istituiti **due gruppi di lavoro** per dare un **supporto** ai nostri soci.

- 1) Per le tematiche di cittadinanza, passaporto, per quanti avessero il desiderio di:
 - ottenere la **cittadinanza australiana per discendenza** (per figli e nipoti)
 - ottenere il **passaporto australiano**

Annamaria Paoletti
Tel.: +39 049 5975330
oppure +39 366 3103205
(lasciare un messaggio nella segreteria telefonica e sarete richiamati).
E-mail:
reno.vienna@gmail.com

- 2) Per le tematiche pensionistiche, per quanti avessero bisogno di supporto su:
 - questioni **pensionistiche**
 - richieste da **Centrelink**

Antonio Fregonese
Cell.: +39 348 0901703
E-mail:
antonio.fregonese41@gmail.com

60° Anniversario di Ines e Giuliano

Canizzano (TV) - 25 settembre 2020 - Il nipote Alberto ci ha avvisato che i nonni Ines Cillotto e Giuliano Gobbo hanno festeggiato le loro nozze di diamante nella Chiesa della Visitazione della Beata Vergine Maria. Felicitazioni da tutta la famiglia. Un traguardo notevole i 60 anni di matrimonio assieme. L'augurio di vero cuore dell'ANEA è che Ines e Giuliano possano continuare il loro cammino in compagnia per tanti anni ancora.



**Dove c'è un Socio ANEA
lì c'è un tuo Amico**

AVVISO

Causa COVID-19 le poste non garantiscono l'invio all'estero dei periodici, pertanto questo numero de "IL CANGURO" sarà spedito all'estero solo in via telematica. È disponibile la versione elettronica sul sito dell'ANEA al seguente link: www.anea76.it/il-canguro/2020/

Citizenship by Descent

Tolmezzo (UD) - Negli anni '50 il nonno di Sara Cescutti, Leo Lucchini emigrò in Australia, raggiunto poco dopo dalla nonna Elisa, conosciuta tramite corrispondenza e richiamata per procura dall'Italia. Tre giorni dopo essersi conosciuti di persona, si sposarono a Cooma (NSW) ed ebbero tre figlie. Rientrarono in Italia nella seconda metà degli anni Sessanta, con l'Australia sempre nel cuore. Nella foto, a destra, **Sara Cescutti**, nuova cittadina australiana per discendenza che stringe orgogliosa il passaporto australiano per la sua prossima avventura; a sinistra la cugina **Laura Zorzi** con il certificato per discendenza di Sara. Laura è la prima nipote ad aver seguito le orme della famiglia in Australia, nonché fondatrice ed agente di immigrazione di Moving Time Migration Services, che ha fornito assistenza professionale a Sara per la richiesta di cittadinanza.



Amici che ci hanno lasciato



CARLO GASPARIN ed ALESSANDRINA AGOSTINI

La figlia Linda comunica la perdita del papà Carlo Gasparin avvenuta il 4 marzo 2020 e la mamma Alessandrina Agostini il 19 luglio 2018 a Werribee (VIC) Australia. Carlo aveva 80 anni mentre Alessandrina 77 anni. Entrambi erano attivi nelle feste ANEA della Giornata dei Migranti a Castelfranco Veneto (TV) ed ai Scalabrini a Bassano del Grappa (VI). Carlo fu anche Presidente ANEA della Sezione Padova Nord. A tutti i familiari vanno le più sentite condoglianze dell'ANEA.

Amici che ci hanno lasciato



Cav. PIETRO DORIGO

Da Antonio Fregonese Presidente dell'ANEA Sanviteese è giunto l'avviso che il 30 novembre 2020, all'età di 89 anni, ci ha lasciati anche il socio Pietro Dorigo. Era partito da S. Giovanni di Casarsa (PN) il 26 aprile del 1956 per l'Australia assieme ad altri 400 friulani dal porto di Venezia con la motonave Flaminia. Prima della partenza per l'Australia c'è stato il saluto del Patriarca Cardinale Roncali, poi divenuto Papa Giovanni XXIII. Arrivò al porto di Cairns (QLD). Viene trasferito al campo Stuart con il contratto per il taglio della canna da zucchero, e nella pausa stagionale, nella costruzione della linea ferroviaria nella zona del Queensland. Ha poi lavorato nelle miniere di Uranio nel nord dell'Australia. Nel 1959 rientra in Italia e si sposa con Silvana dalla quale ha avuto tre figli Daniela, Carla e Rolando. Come da sue intenzioni al momento della partenza, rientrato in Italia dà la sua disponibilità monetaria per ingrandire la azienda agricola del padre. Negli anni da seguire si è impegnato in politica a livello comunale, e grazie a ciò, divenne poi Vice-Presidente della cantina sociale la "Delizia" (12 anni) poi come Presidente per altri 10 anni della cooperativa "Friulkiwi". Nel 2002 riceve l'Onorificenza di Cavaliere della Repubblica. Era una persona molto impegnata nella vita sociale ma con la moglie sono stati sempre presenti nelle nostre iniziative. A nome dei soci dell'ANEA Sanviteese esprimiamo vivissime condoglianze alla moglie Silvana con i figli Daniela, Carla e Rolando e famiglia.



JOHN KENNEDY Snr

Ci è giunta da Melbourne (AUS) la triste notizia che il 25 giugno 2020, all'età di 91 anni, è mancato John, leggenda del football australiano. Gli ultimi mesi della sua vita è stato accaduto in casa della figlia Maureen, che assieme al marito Roger ed al figlio Peter lo hanno assistito amorevolmente. Essendo lui stato sposato con Dulcie Dalbosco, di origini trentine (deceduta qualche anno fa), venivano spesso e volentieri in Italia per trovare parenti ed amici e per visitare il bel paese. Membro dell'ANEA da molti anni, le piaceva tenersi informato su quanto succedeva nella nostra Associazione. John era una persona buona e riservata, benvoluta per la sua simpatia e cordialità. Molto stimato come allenatore e ancora prima come giocatore della squadra del Hawthorn (VIC), in seguito anche come allenatore della squadra del North Melbourne (VIC), è stato ricordato come uomo di straordinaria umiltà e di forti valori familiari. A causa delle attuali restrizioni COVID-19, il numero di partecipanti fisici al suo funerale era strettamente limitato: solo la famiglia e gli amici intimi erano presenti per celebrare la sua vita e la sua eredità in quello che è stato un tributo commovente e profondamente spirituale alla Basilica di Nostra Signora delle Vittorie nel sobborgo di Camberwell (VIC). Era la stessa chiesa dove era stato battezzato 91 anni prima. L'ANEA vuole esprimere le più sentite condoglianze ai quattro figli, John Jnr, Maureen, Patrick e Bernard e a tutta la estesa famiglia Kennedy.



**MARINA DALLA ZUANNA
in Mattara**

San Giorgio delle Pertiche (PD) - Ha destato grande cordoglio la prematura scomparsa di Marina. È mancata ai suoi cari il giorno 9 agosto 2020 all'età di 57 anni, dopo sei anni di lotta contro un male incurabile. Era figlia di Clara e Gavino Dalla Zuanna, storici membri dell'ANEA di Padova, emigrati in Australia nel 1960. Marina è nata a Melbourne (VIC) al Queen Victoria Hospital e ha frequentato le scuole e trascorso la sua infanzia con le sorelle Paola e Lena a Craigieburn (VIC), fino all'età di undici anni quando si è trasferita con la famiglia in Italia nel 1973. Si è poi formata la sua famiglia con Maurizio e i suoi tre figli Manuel, Melinda e Marica e da nonna esemplare ha potuto gioire dei suoi quattro nipotini e del quinto in arrivo. Purtroppo, lungo la via della sua vita ha vissuto la malattia ma l'ha abbracciata con coraggio assistita amorevolmente dai suoi cari. È stata spesso presente agli incontri dell'ANEA dove, assieme alle sue due sorelle, dava sempre una mano quando c'era bisogno. Chi non si ricorda le grandi tavolate Dalla Zuanna alle nostre feste? Le sue ultime uscite con l'ANEA sono state a Marostica ed il pranzo di Natale con la Sezione di Padova. L'ANEA porge le più sentite condoglianze al marito Maurizio, ai figli Marica, Manuel con Michela e Melinda con Marco, ai nipoti, al papà Gavino, alle sorelle Paola con Leandro, Lena con Antonio e le loro famiglie. Ciao Marina, ora sei con mamma Clara. Ci mancherei molto.



DENIS QUARIN

Il Presidente dell'ANEA Sanviteese Antonio Fregonese, rende noto che in data 14 ottobre 2020 è mancato, a seguito ad un brutto incidente stradale mentre si recava al lavoro, il genero Denis Quarin all'età di 58 anni. Antonio ha affermato che "mio genero, pur non avendo vissuto esperienze migratorie, ha condiviso fin da subito con me il senso e l'importanza dell'ANEA supportandomi nella realizzazione di tutte le iniziative". Sono stati moltissimi i soci dell'ANEA che hanno presenziato all'ultimo saluto a Denis, insieme al corteo realizzato dai membri dell'associazione di cui era vicepresidente. In questi momenti la famiglia si unisce ancor più del solito. A Denis piaceva dire che "la vita va vissuta fino in fondo, con il sorriso ed in compagnia", anche se per noi mettere in pratica queste parole, in questo momento, è molto difficile. Con amore, il tuo AMATO suocero Antonio. L'ANEA tutta è vicino alla moglie Maria Grazia, i figli Matteo e Marta con Sandro, i cognati Paolo con Andreea, Laura con Maurizio ed i nipoti Alberto, Andrea e Mattia e al nostro Vice-Presidente ANEA, Antonio in questo momento di tremenda tragedia.



CASEMIRO MONASTIER

Il Presidente dell'ANEA Sanviteese Antonio Fregonese, annuncia che Casemiro, un mese fa ha festeggiato in famiglia e con i suoi amici il suo 79° compleanno e non immaginava la sua dipartita poco dopo a causa di un infortunio domestico il 15 novembre 2020. Casemiro, finito le scuole elementari, iniziò a lavorare nell'edilizia. Svolsse il servizio militare da Alpino. Emigrò in Svizzera nel 1959 come tanti amici e dopo un anno ritornò in Italia, nel suo paese Prodolone (frazione di S. Vito), per sposare la sua amata fidanzata Ester Alfenore. Visto le difficoltà lavorative nella zona, partirono insieme per la Svizzera, lui lavorò nell'edilizia acquisendo responsabilità nel cantiere ed Ester in fabbrica. Rimasero lì per quasi 40 anni ritornando periodicamente a Prodolone (PN). Nel frattempo, coronò il loro amore l'arrivo della figlia Flavia. Al raggiungimento della pensione nel 1999, ritornarono nel loro paese. Sempre legati all'associazionismo degli emigranti, si scrissero subito nella nostra associazione, partecipando sempre alle nostre iniziative socio culturali. Alla moglie Ester, alla figlia Flavia al genero, nipoti ai fratelli e sorelle, le vivissime condoglianze da parte dell'ANEA.

IL CANGURO

Periodico Semestrale a cura dell'ANEA

Associazione Nazionale Emigrati ex-Emigrati in Australia e Americhe
Anno XLIV - N° 148 - Luglio/Dicembre 2020
Iscr. n° 679 Reg. Stampa Trib. Padova
Iscr. n° 06370 Reg. Nazionale Stampa Aderente alla F.U.S.I.E.

Ragione Sociale dell'ANEA: Associazione Nazionale ex Emigrati in Australia
Indirizzo Sede Legale:
Via Giacomo Matteotti, 77
35010 Limena (PD) - Italia

Tel.: +39 366 3103205
E-mail: assanea76@gmail.com
PEC: assanea76@pec.it
Web: www.anea76.it

Direttore Responsabile: **Sergio Zanellato**

Redattore Responsabile: **Enrico Pauletto**

Composizione ed impaginazione:
Mary Deganello Fabbian,
Annamaria Paoletti
ed **Enrico Sgarbossa**

Impaginazione finale e Stampa:
Graphico S.n.c. Cittadella (PD)

Adesione annuale:
20 Euro (Italia - Estero)



**CARLA COGNOLATA
in Fiorido**

Antonio Fregonese Presidente dell'ANEA Sanviteese ci avvisa che il 17 dicembre 2020 ci ha lasciato a 81 anni Carla Cognolata. Carla con il marito Antonio e il figlioletto Tiziano nel 1959 decisero di emigrare in Australia con meta Sydney (NSW). Carla iniziò subito a lavorare in una fabbrica dell'industria tessili ed Antonio

trovò lavoro presso una fabbrica di giocattoli nel quale si inserì molto bene. Essendo figlio unico con i genitori nel frattempo che avanzavano di età decisero di ritornare in Italia, a Sesto al Reghena (PN) nel 1972. Antonio fece ritorno dal vecchio datore di lavoro e fu inserito nel contesto agricolo con mansione meccanica. Nel periodo successivo, essendo Antonio molto creativo, decise di mettersi in proprio ed ebbe molto successo. Purtroppo, la felicità in famiglia subì un arresto a causa di un infortunio domestico che colpì Carla con una lesione midollare costringendola per tre anni a letto. Ha insegnato a tutti che la vita è importante nonostante le sue patologie erano molto gravi. Al marito Antonio e al figlio Tiziano e a tutta la loro famiglia l'ANEA sanviteese esprime le sue più sentite e vicine condoglianze.



**LUCIANA BURCHIELLARO
in Valcich**

Luciana è nata ad Arquà Petrarca (PD) il 6 luglio 1929 ma è cresciuta a Trieste. È emigrata in Australia nel 1954 assieme al marito Stelio e ai figli Fulvia e Gianni. A Melbourne (VIC) nel 1956 la seguirono i genitori ed altri membri della famiglia e qui nacque la figlia Daniela. Affezionatissima membra dell'ANEA da moltissimi anni, Luciana si è spenta il 15 dicembre 2020 a seguito di una breve malattia. Ai parenti in Australia ed in Italia, l'ANEA porge le più sentite condoglianze.



**MADDALENA D'AGOSTINO
in Campagnolo**

La figlia Nadia comunica la morte della mamma Maddalena D'Agostino in Campagnolo avvenuto il 21 dicembre 2020 a Treviso di Castelfranco Veneto (TV) dopo un anno di sofferenza. Molti Soci dell'ANEA si ricordano di Maddalena che con il marito Bruno erano attivi nelle feste della Giornata dei Migranti sia a Castelfranco Veneto (TV) che a Bassano del Grappa (VI) nel centro dei Scalabrini. A Bruno e famiglia vanno le più sentite condoglianze da parte dell'ANEA.